



Sostenere il talento al di là delle possibilità economiche: l'impegno di fondazione Rui

6 Maggio 2022 - 19:07

Durante l'incontro che si è tenuto alla Camera dei deputati, fondazione Rui ha discusso della valorizzazione dei talenti con esponenti della cultura e delle istituzioni

Fondazione Rui ha organizzato alla Camera dei deputati, nella sede di Palazzo San Macuto, un incontro che ha coinvolto esponenti del mondo dell'istruzione, dell'educazione, del lavoro e dell'innovazione. Il dibattito si è concentrato su come formare e aiutare il talento, inteso non solo come capacità, ma soprattutto come merito, impegno e abnegazione.

Un obiettivo ambizioso al quale fondazione Rui tiene in maniera particolare, perché il talento non può essere curato e coltivato solo in presenza di favorevoli condizioni economiche, dalle quali dovrebbe essere completamente indipendente. Fondazione Rui gestisce **12 collegi universitari** di merito in diverse città italiane, che non si limitano a fornire il vitto e l'alloggio agli studenti. I giovani, infatti, vengono seguiti e instradati all'interno di un progetto formativo personalizzato, che permette loro di accedere a maggiori prospettive di crescita. Lo scopo è quello di dare gli strumenti migliori per sfruttare gli anni di studio nel modo più congruo. Questo, appunto, a prescindere dalle disponibilità economiche degli studenti, che per il 90% sono supportati da agevolazioni sulla retta e borse di studio ottenute in collaborazione con le università del territorio.

Fondazione Rui offre un'opportunità agli studenti di talento e scommette sulla loro formazione. "Crediamo sia fondamentale approfondire il tema del talento quando si mette al centro della propria mission la formazione dei giovani", ha dichiarato **Giuseppe Ghini**, presidente di fondazione Rui. Il progetto formativo sul quale si basa l'idea della fondazione "è calibrato sulla persona nella sua individualità e accompagna ciascuno a scoprire il suo ruolo nella società, in un contesto che favorisce le relazioni autentiche e la condivisione".

Durante l'incontro è intervenuto un ex residente residente del collegio milanese Castelbarco, il 21enne **Francesco Catanzariti**, laureando in Economia e finanza, che a breve proseguirà il percorso di studi a Princeton. "Se non avessi vissuto l'esperienza della residenza Castelbarco non avrei raggiunto un simile traguardo. Il clima che si respira è straordinario: ragazzi di talento che credono nell'amicizia e mettono sempre avanti l'altro, spingendolo a crescere e a dare il meglio di sé. Gli studenti più grandi sono esempio e stimolo, è grazie a loro che ho scoperto la mia strada", ha dichiarato il ragazzo.

Diverse le personalità del mondo della politica e della cultura che hanno partecipato all'incontro alla Camera dei deputati, tra i quali l'onorevole **Alessandro Battilocchio**, promotore delle Olimpiadi della cultura e del talento; Vincenzo Salvatore, presidente della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM); Pierluigi Bartolomei, direttore dell'associazione Elis, che dal 1962 promuove la formazione di giovani economicamente socialmente svantaggiati. E poi ancora Giampio Bracchi, presidente emerito della fondazione Politecnico di Milano; **Antonella Polimeni**, rettrice dell'Università La Sapienza Roma, membro della CRUI; Fabio Sbianchi, chairman di Wallife S.r.l. e Elena Ugolini, del Liceo Malpighi di Bologna, già sottosegretario all'Istruzione. A moderare, Federica Corsini, vicecaporedattore di Rai Parlamento.

